

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—————

437° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 6 APRILE 1999

—————

INDICE**Commissioni permanenti**

2 ^a - Giustizia	<i>Pag.</i>	3
7 ^a - Istruzione	»	7
12 ^a - Igiene e sanità	»	13
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	»	16

Organismi bicamerali

Schengen	<i>Pag.</i>	21
----------------	-------------	----

Sottocommissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali - Pareri	<i>Pag.</i>	22
5 ^a - Bilancio - Pareri	»	27
7 ^a - Istruzione - Pareri	»	37

<i>CONVOCAZIONI</i>	<i>Pag.</i>	38
---------------------------	-------------	----

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

412^a Seduta*Presidenza del Presidente*

PINTO

Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Ayala.

La seduta inizia alle ore 20,40.

IN SEDE REFERENTE

(3594-bis) Delega al Governo per l'attuazione dello Statuto istitutivo della Corte penale internazionale, con Atto finale ed allegati, adottato dalla Conferenza diplomatica delle Nazioni Unite a Roma il 17 luglio 1988, risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 9 febbraio 1999, degli articoli 2, 3, e 4 del disegno di legge di iniziativa governativa
(Esame e rinvio)

Riferisce alla Commissione il senatore PETTINATO, il quale ricorda come il disegno di legge in esame risulti dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea del Senato il 9 febbraio 1999, degli articoli 2, 3 e 4 del disegno di legge n. 3594 recante ratifica ed esecuzione dello Statuto istitutivo della Corte penale internazionale, nonché delega al Governo per l'attuazione dello Statuto medesimo.

Le disposizioni stralciate sono appunto quelle relative alla predetta delega al Governo e la decisione di procedere allo stralcio medesimo è stata adottata alla luce della necessità di un maggiore approfondimento della materia in questione che investe profili problematici di indubbia complessità.

L'articolo 1 del disegno di legge delega pertanto il Governo ad emanare entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore uno o più decreti legislativi recanti le disposizioni occorrenti per dare attuazione allo Statuto. Tali disposizioni dovranno prevedere le forme di collaborazione delle autorità nazionali per le sessioni della Corte su territorio italiano, individuare gli organi competenti nonché le forme degli atti e le modalità di trasmissione dei medesimi nei casi in cui lo Statuto pre-

vede rapporti tra lo Stato e la Corte, introdurre le disposizioni penali occorrenti per la punibilità di tutti i fatti penalmente illeciti secondo lo Statuto e, in caso di previsione di nuovi reati, determinare le pene in modo che risultino proporzionate a quelle comminate per altri reati analoghi, stabilire le regole di giurisdizione e di competenza e le altre regole processuali applicabili, nonchè prevedere che, a norma dell'articolo 103 dello Statuto, l'esecuzione della pena detentiva possa avvenire nello Stato con applicazione delle norme dell'ordinamento penitenziario del medesimo in modo compatibile con le prerogative riconosciute alla Corte dallo Statuto.

Va sottolineato che l'ordinamento penale italiano già prevede alcune fattispecie criminose la cui condotta sembrerebbe assimilabile a taluni dei crimini descritti nello Statuto. Ciò accade, tra l'altro, per i delitti di devastazione, saccheggio e strage, riduzione in schiavitù, commercio di schiavi, alienazione e acquisto di schiavi, violenza sessuale semplice e aggravata, nonchè per alcuni delitti previsti dal codice penale militare di guerra e per il crimine di genocidio previsto dalla legge n. 962 del 1967. La ratifica dello Statuto della Corte pone tuttavia al legislatore il problema sia di una organica sistemazione dei reati già previsti e che corrispondono a fattispecie contemplate dallo Statuto medesimo, sia di un completamento dell'ordinamento interno laddove lo Statuto preveda, come nel caso della gravidanza forzata, nuove ipotesi delittuose attualmente non previste dalla normativa italiana vigente.

Ulteriori problemi di coordinamento fra la normativa prevista dallo Statuto si pongono con riferimento specifico alla materia della pena e della sua esecuzione e con riferimento alle attività di indagine del procuratore presso la Corte penale internazionale.

Con riguardo al primo profilo va ricordato che la Corte può irrogare per i reati previsti dallo Statuto la pena della reclusione per un periodo di tempo determinato, non superiore comunque nel massimo a trenta anni, o la pena dell'ergastolo, se giustificata dall'estrema gravità del crimine e dalla situazione personale del condannato. Al riguardo, va ricordato che il Senato ha già approvato un disegno di legge (A.S. 211), ora all'esame della Camera dei deputati, che prevede l'abolizione della pena dell'ergastolo, anche se non è da ritenere che ciò implichi veri e propri problemi di coordinamento normativo, visto il disposto dell'articolo 80 dello stesso Statuto. Quest'ultimo contiene peraltro disposizioni in tema di reati contro l'amministrazione della giustizia – in particolare l'articolo 70 – per i quali la Corte, qualora questi reati venissero portati alla sua cognizione, può irrogare la pena della reclusione non superiore nel massimo a cinque anni, mentre l'ordinamento italiano prevede, con riferimento a talune delle fattispecie considerate – quali gli articoli 319-bis, 319-ter e 372 –, pene anche superiori a tale limite. L'articolo 103 consente poi che le pene restrittive inflitte dalla Corte siano scontate in uno Stato designato dalla stessa all'interno di un elenco di Stati che hanno informato la Corte della loro disponibilità a ricevere persone condannate. In merito a tale previsione, il relatore sottolinea i profili problematici che potrebbero derivare dalla presenza sul territorio nazionale di detenuti in esecuzione di pena che si troverebbero soggetti a regole diverse da

quelle previste dall'ordinamento penitenziario nazionale per tutti i detenuti in analoga condizione.

Gli articoli 53 e seguenti dello Statuto disciplinano l'attività di indagine e l'esercizio dell'azione penale da parte del procuratore presso la Corte e, a questo proposito, il relatore ritiene indispensabile un attento approfondimento degli aspetti legati alle eventuali interferenze fra le disposizioni in questione e quelle dell'ordinamento interno, con particolare riferimento alle ipotesi di sovrapposizione fra le iniziative del procuratore e quelle eventualmente assunte nell'ambito dello Stato parte. Sotto questo profilo richiama l'attenzione, tra l'altro, sul disposto di cui all'articolo 57 in base al quale la Camera dei giudici preliminari della Corte può autorizzare il procuratore a prendere alcune misure in materia di inchiesta sul territorio dello Stato parte senza essersi assicurato la cooperazione di questo Stato, nel caso in cui la Camera preliminare abbia determinato che, nell'ipotesi di specie, tale Stato è manifestamente incapace di dare seguito ad una richiesta di cooperazione.

Conclude ribadendo l'esigenza che la Commissione approfondisca, nel corso della discussione, con particolare attenzione, gli aspetti connessi con il disegno di legge in esame, in considerazione dell'estrema delicatezza e complessità degli stessi.

Si apre il dibattito.

Il senatore Antonino CARUSO esprime riserve in ordine alla compatibilità dell'articolo 3 del provvedimento in esame rispetto ai principi costituzionali cui deve conformarsi la delega legislativa: gli appare infatti che con tale disposizione si proceda nella sostanza a conferire una delega al Governo rispetto a fattispecie ancora prive di concreta definizione.

Anche il senatore PERA preannunzia forti perplessità, atteso che le linee portanti del provvedimento in discussione già appaiono per alcuni aspetti in contraddizione con il nostro sistema costituzionale o, comunque, incompatibili con alcune scelte ordinamentali.

Il relatore PETTINATO rileva che tali profili metodologici sono stati da lui già messi in luce e ritiene che per tali motivi occorra procedere ad un esame attento e meditato del provvedimento.

Il senatore RUSSO ritiene opportuno acquisire chiarimenti dal Governo prima di passare alla discussione generale, al fine di poterla condurre avendo a disposizione tutti i necessari elementi di valutazione.

Dopo che il sottosegretario AYALA ha preannunziato la disponibilità del Governo in tale senso, il presidente PINTO rinvia il seguito dell'esame.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente PINTO, considerando che fino all'ultima decade di aprile l'ordine del giorno della Commissione risulterà meno carico in considerazione della decisione di porre a scadenza per la fine del mese il termine per la presentazione di emendamenti per i numerosi importanti provvedimenti attualmente in corso d'esame, propone di iniziare l'esame del disegno di legge n. 3813 in tema di misure per l'accelerazione dei giudizi e previsione di equa riparazione in caso di violazione del «termine ragionevole» del processo, che riveste aspetti di particolare importanza.

Il senatore PERA rileva che, proprio in ragione della importanza e delicatezza del provvedimento segnalato dal Presidente, non sia opportuno deciderne la programmazione in maniera estemporanea.

Il senatore PETTINATO ritiene che dovrebbe in tempi brevi procedersi a convocare un Ufficio di presidenza per programmare i lavori della Commissione.

Si conviene, quindi, di procedere, a partire dalla settimana prossima, all'esame del disegno di legge n. 3813.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 7 APRILE

Il PRESIDENTE avverte che la seduta, già convocata per mercoledì 7 aprile alle ore 8,30 non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 21,15.

ISTRUZIONE (7^a)

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

290^a Seduta*Presidenza del Presidente*
OSSICINI

Interviene il sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Zoppi.

La seduta inizia alle ore 15,10.

SULLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
(A008 000, C07^a, 0007^o)

Il PRESIDENTE rivolge un cordiale indirizzo di saluto alla senatrice Squarcialupi che interviene per la prima volta ai lavori della Commissione.

IN SEDE REFERENTE

(2881) Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sbarbati; Sbarbati ed altri; Rodeghiero ed altri; Burani Procaccini; Napoli

(132) MANIERI ed altri. – Delega al Governo per la riforma delle accademie di belle arti

(179) MARCHETTI ed altri. – Delega al Governo per la riforma delle Accademie di belle arti e la loro trasformazione in Istituti superiori delle arti visive

(1116) COSTA ed altri. – Riforma delle accademie di belle arti e degli altri istituti artistici superiori

(1437) NAPOLI Bruno. – Nuove norme riguardanti la disciplina dell'insegnamento di educazione musicale nelle scuole di ogni ordine e grado

(2265) SERVELLO ed altri. – Riforma dei conservatori di musica e riordino degli studi musicali

(2315) SERENA. – Delega al Governo per la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia di danza, dell'Accademia di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche e dei Conservatori di musica

– e petizione n. 129 e voto regionale n. 153 ad essi attinenti
(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 24 febbraio scorso.

Il PRESIDENTE avverte che, non essendo ancora pervenuti i pareri obbligatori, non sarà possibile procedere a votazioni nella seduta odierna. Si potrà invece illustrare gli emendamenti riferiti all'articolo 1 del disegno di legge n. 2881, assunto quale testo base, ed acquisire su di essi il parere del relatore e del rappresentante del Governo.

In assenza del senatore Passigli, il senatore BISCARDI fa propri gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4, volti a collocare le Accademie e i Conservatori in un comparto particolare di alta formazione artistica e musicale ad ordinamento speciale, separato e distinto da quello universitario. La loro collocazione a livello universitario aveva infatti ingenerato equivoci e fraintendimenti tali da compromettere la chiarezza complessiva del testo in discussione. Ritenendo peraltro a tal fine più idoneo l'emendamento 1.1, ritira l'1.2, nonché l'1.3 e l'1.4.

Il senatore LOMBARDI SATRIANI illustra l'emendamento 1.5, ricordando il complesso *iter* del provvedimento e le differenti valutazioni emerse presso i due rami del Parlamento, che hanno reso particolarmente difficile una mediazione politica che consentisse di approvare sollecitamente una legge urgente ormai da troppo tempo. Poichè l'aggettivo «universitario» aveva creato, oltre a molte aspettative, altrettanti fraintendimenti e nonostante che il carattere speciale dell'ordinamento delle Accademie e dei Conservatori fosse già evidente nel testo da lui precedentemente sottoposto all'esame della Commissione, egli ha dunque presentato l'emendamento 1.5, volto a collocare le Accademie e i Conservatori in un sistema di alta formazione ad ordinamento speciale, sgombrando il campo da ogni possibile equivoco e facilitando un *iter* spedito fra le due Camere. Dal momento che l'esame del provvedimento è stato finora frenato dal pericolo di innescare una pericolosa *navette* fra Camera e Senato, egli si è infatti fatto carico di verificare le condizioni politiche per una convergenza fra la maggioranza del Senato e quella della Camera che, pur nel pieno rispetto della sovranità di entrambe le Camere, consentisse la sollecita approvazione della legge, ottenendo riscontri positivi sulla linea testè illustrata.

Il senatore RESCAGLIO, in assenza del senatore Monticone, fa proprio ed illustra l'emendamento 1.7, che – sottolinea – si differenzia dall'1.1 e dall'1.2 per le funzioni attribuite al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica; illustra quindi l'emendamento 1.6, volto a riaffermare il principio sancito dall'articolo 33, comma 6, della Costituzione.

Conclusa l'illustrazione degli emendamenti, il relatore ASCIUTTI si esprime in senso favorevole sugli emendamenti 1.5 e 1.7 che, al comma 1, riproducono il testo già approvato dalla Camera dei deputati, al comma 2 collocano le Accademie e i Conservatori in un sistema di alta formazione artistica e musicale e, al comma 3, attribuiscono al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica i poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento; conseguentemente, il parere è

contrario sull'emendamento 1.1, che attribuisce i suddetti poteri al Ministro della pubblica istruzione. Il parere è infine contrario anche sull'emendamento 1.6.

Il sottosegretario ZOPPI concorda con il parere contrario del relatore sull'emendamento 1.1 e su quello favorevole sugli emendamenti 1.5 e 1.7. Quanto all'emendamento 1.6, ritiene invece che esso potrebbe essere accolto se riformulato espungendo il riferimento, non necessario ed implicito, all'articolo 33 della Costituzione.

Il PRESIDENTE precisa che, qualora fossero accolti gli emendamenti 1.5 o 1.7, l'emendamento 1.6 resterebbe precluso. Onde evitare tale effetto procedurale, il presentatore potrebbe tuttavia trasformarlo in subemendamento ad uno dei due emendamenti testè richiamati.

Il senatore RESCAGLIO ritira l'emendamento 1.6.

Il PRESIDENTE ricorda che – come già preannunciato – occorre rinviare il seguito dell'esame, in attesa del parere delle Commissioni consultate.

Il relatore ASCIUTTI annuncia peraltro l'intenzione di presentare un nuovo emendamento all'articolo 2, che tiene conto in primo luogo dell'emendamento 2.38 del senatore Lombardi Satriani nonché di altre proposte emendative presentate.

Il PRESIDENTE osserva che, non essendosi ancora pronunciate le Commissioni consultate, esso verrà immediatamente trasmesso loro, affinché il parere sia reso sul complesso degli emendamenti presentati.

Prende atto la Commissione.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE
(R030 000, C07^a, 0006°)

Il PRESIDENTE prende atto che la Commissione non è in numero legale per procedere all'esame degli altri argomenti all'ordine del giorno, per i quali è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti della Commissione. Apprezzate le circostanze, toglie quindi la seduta.

La seduta termina alle ore 15,40.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 2881**Art. 1.**

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. - (*Finalità*). - 1. La presente legge ha per oggetto la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.

2. Le istituzioni di cui al comma 1, riordinate o istituite ai sensi della presente legge, costituiscono il sistema dell'alta formazione artistica e musicale ad ordinamento speciale, disciplinato esclusivamente dalle disposizioni della legge stessa e dalle altre norme che vi fanno espresso riferimento.

3. Il Ministro della pubblica istruzione esercita, nei confronti delle istituzioni di cui al comma 1, poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento nel rispetto dei principi di autonomia sanciti dalle norme della presente legge».

1.1

PASSIGLI

In subordine all'emendamento 1.1, sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. - (*Finalità*). - 1. La presente legge ha per oggetto la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.

2. Le istituzioni di cui al comma 1, riordinate o istituite ai sensi della presente legge, costituiscono il sistema dell'alta formazione artistica e musicale ad ordinamento speciale, disciplinato esclusivamente dalle disposizioni della legge stessa e dalle altre norme che vi fanno espresso riferimento.

3. Il Ministro per i beni e le attività culturali esercita, nei confronti delle istituzioni di cui al comma 1, poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento nel rispetto dei principi di autonomia sanciti dalle norme della presente legge».

1.2

PASSIGLI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. - (*Finalità*). – 1. La presente legge ha per oggetto la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.

2. Le istituzioni di cui al comma 1, riordinate o istituite ai sensi della presente legge, costituiscono il sistema dell'alta formazione artistica e musicale, di livello universitario, ad ordinamento speciale, disciplinato esclusivamente dalle disposizioni della legge stessa e dalle altre norme che vi fanno espresso riferimento.

3. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica esercita, nei confronti delle istituzioni di cui al comma 1, poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento nel rispetto dei principi di autonomia sanciti dalle norme della presente legge».

1.5

LOMBARDI SATRIANI

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 1. - (*Finalità*). – 1. La presente legge ha per oggetto la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati.

2. Le istituzioni di cui al comma 1, riordinate o istituite ai sensi della presente legge, costituiscono il sistema dell'alta formazione artistica e musicale, disciplinato esclusivamente dalle disposizioni della legge stessa e dalle altre norme che vi fanno espresso riferimento.

3. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica esercita, nei confronti delle istituzioni di cui al comma 1, poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento nel rispetto dei principi di autonomia sanciti dalle norme della presente legge».

1.7

MONTICONE

In subordine agli emendamenti 1.1 e 1.2, al comma 1, sopprimere le parole: «degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA),».

1.3

PASSIGLI

In subordine agli emendamenti 1.1 e 1.2, al comma 1, sopprimere le parole: «, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati».

1.4

PASSIGLI

Al comma 1, aggiungere in fine le seguenti parole: «, riconosciuti quali istituzioni di alta cultura, ai sensi dell'articolo 33, comma 6, della Costituzione».

1.6

RESCAGLIO

IGIENE E SANITÀ (12^a)

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

236^a Seduta*Presidenza del Presidente*

CARELLA

*Interviene il sottosegretario di Stato alla sanità Bettoni Brandani.**La seduta inizia alle ore 15,20.***IN SEDE REFERENTE****(3292) TOMASSINI ed altri. – Cure palliative domiciliari integrate per pazienti terminali affetti da cancro**

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 31 marzo 1999.

Il presidente CARELLA ricorda che nella seduta precedente era stata conclusa la discussione generale ed era stato fissato il termine per la presentazione degli emendamenti.

Il relatore PIANETTA illustra gli emendamenti 4.1 e 6.1, entrambi diretti a superare le considerazioni critiche che avevano determinato il parere negativo, *ex* articolo 81 della Costituzione, espresso dalla Commissione bilancio.

Il sottosegretario BETTONI BRANDANI ritiene che, in mancanza di una valutazione del Tesoro sugli emendamenti proposti dal relatore, ella non possa esprimere un parere favorevole.

Il senatore BRUNI osserva che la copertura proposta, ricercata in un incremento dell'imposta sui giochi e le scommesse, pur certamente condivisibile, è stata ritenuta non percorribile in altre circostanze analoghe, ultima fra le quali un emendamento da lui presentato al decreto-legge sulle strutture per l'assistenza ai malati terminali, e che aveva avuto il parere contrario della Commissione bilancio.

Concorda la senatrice BERNASCONI la quale osserva come anche la necessità di valutare con attenzione i problemi relativi al reperimento delle risorse consigli di riprendere l'esame del provvedimento in titolo unitamente agli altri disegni di legge che mirano a disciplinare la materia dell'assistenza domiciliare ai malati terminali.

Dopo un intervento del senatore DI ORIO, che ribadisce le considerazioni svolte dal senatore Bruni circa la dubbia praticabilità della pur condivisibile copertura finanziaria proposta, il senatore MANARA osserva come la quantificazione effettuata dagli emendamenti in esame circa le risorse necessarie per assicurare un'adeguata assistenza domiciliare appaia in ogni caso insufficiente.

Dopo un intervento del PRESIDENTE che invita il relatore al ritiro degli emendamenti da lui presentati, il relatore PIANETTA insiste per la votazione degli emendamenti stessi, sottolineando l'opportunità di proseguire e portare a termine l'esame del provvedimento in titolo, anche sulla scorta delle indicazioni formulate dal Presidente del Senato nella sua lettera dello scorso 31 marzo relativa alla applicazione dell'innovazione apportata all'articolo 53 del Regolamento.

Dopo dichiarazioni di voto di astensione dei senatori BRUNI, DI ORIO, MANARA e ZILIO e dichiarazione di voto favorevole del senatore TOMASSINI, il quale ribadisce l'autonomia del disegno di legge in titolo rispetto agli altri provvedimenti in materia di cure palliative, la Commissione, verificata la presenza del numero legale, vota separatamente e respinge gli emendamenti 4.1 e 6.1.

La Commissione quindi conferisce a maggioranza al relatore il mandato a riferire negativamente in Assemblea sul disegno di legge n. 3292.

La seduta termina alle ore 15,45.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 3292**Art. 4.**

Al comma 1 sostituire le parole «a carico del Fondo sanitario nazionale» con le altre: «, nel limite di lire quaranta miliardi,».

4.1

IL RELATORE

Art. 6.

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 6.

(Finanziamento del programma)

1. Al finanziamento del programma provvedono annualmente le regioni, alle quali, in sede di prima attuazione, è trasferito un apposito finanziamento di lire quaranta miliardi nel triennio 1999-2001.

2. Alla copertura del relativo onere, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'unità previsionale di base denominata "Fondo speciale di parte corrente" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, allo scopo parzialmente utilizzando quanto a lire 10 miliardi per il 1999, lire 10 miliardi per il 2000 e lire 10 miliardi per il 2001 l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

3. Alla parte residua dell'onere si fa fronte mediante aumento dell'imposta sui giochi e le scommesse di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 504, da determinare con decreto del Ministro delle finanze.

4. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

6.1

IL RELATORE

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

300^a Seduta*Presidenza del Presidente*
GIOVANELLI*Interviene il ministro dell'ambiente Ronchi.**La seduta inizia alle ore 15,15.**IN SEDE REFERENTE***(3833) Rifiinanziamento degli interventi in campo ambientale**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del provvedimento in titolo sospeso nella seduta del 25 marzo scorso.

Si apre la discussione generale, nella quale interviene il senatore SPECCHIA: la richiesta di approfondimenti avanzata dal relatore sugli incrementi di spesa necessita di un supplemento di documentazione e di motivazioni, a fronte degli interventi imprevisti e successivi adottati per il rifinanziamento. Buona parte delle altre misure previste nel testo appare originata da atti dovuti, come la prosecuzione di interventi già finanziati nel 1997 e nel 1998 o le contribuzioni a livello internazionale; degna di rilievo è anche la norma che incentiva la costituzione delle ARPA, sulle cui potenzialità di rischio particolarmente perspicuo appare il commento del relatore.

Il Gruppo di Alleanza nazionale non trova motivi di decisa obiezione nel testo, ad eccezione delle norme contenute nei commi 7, 8 e 9 dell'articolo 2: sull'ultimo di tali commi interverrà il senatore Florino, mentre sui primi due si agisce in una materia già normata nel 1997 con una pianta organica «ritagliata su misura» sulla situazione esistente. La scelta di accogliere le istanze del personale, quando si incrementano le funzioni di un Dicastero, può rappresentare non soltanto una maniera per eludere l'obbligo costituzionale di accesso mediante concorso, ma anche una forma di proliferazione di rapporti inconfessabili con le orga-

nizzazioni ambientaliste: già le forme di mobilità previste dalla legge sono a tutt'oggi inevase – come dimostra la proposta di assumere cinquanta unità con contratto a termine e di comandarne altre cinquanta da altri enti pubblici – ma le risorse stanziare per la riqualificazione del personale sono in buona parte utilizzate per alimentare un circuito di consulenze e di gruppi di studio estraneo ad ogni criterio di buona amministrazione.

Occorre fare chiarezza – come già chiesto dalla CGIL del Ministero e da una interrogazione parlamentare di senatori di Alleanza nazionale presentata in data odierna – sui cosiddetti tecnici di fonte ambientalista che (in buona parte scelti all'interno di Legambiente) affollano le strutture consulenziali del Ministero: ne nasce una forma surrettizia di sponsorizzazione di tali associazioni, che possono valersi delle così acquisite risorse umane e finanziarie per intraprendere campagne ad elevato impatto pubblico. La vicenda che vede l'associazione «Ambiente e/vita» ancora priva del riconoscimento di associazione ambientalista a carattere nazionale (da cui scaturiscono importanti conseguenze in termini di evidenza pubblica e considerazione nella normazione regionale) – in ragione del mancato parere del Consiglio nazionale dell'ambiente, che non si è ancora riunito sulla questione, nonostante da tempo gli sia stata sottoposta dal Ministro – è particolarmente significativa: essa implica, da parte del Gruppo di Alleanza nazionale, una proposta emendativa volta a rendere perentorio il termine del parere, alla cui scadenza esso si intenderà reso.

Il senatore FLORINO ricorda che il suo voto favorevole sulla conversione del decreto-legge per la bonifica di Bagnoli riguardava risorse che all'epoca si ritennero adeguate e che ora invece si vorrebbero rimpinguare: le relazioni prodotte dal Governo (*Doc. CXXIX*, nn. 1 e 2) illustrano soltanto gli interventi già effettuati, ma nulla dicono di ciò che si dovrebbe fare con i nuovi fondi. Visto che nella società per azioni «Bagnoli» l'ingegner Giacobelli è stato recentemente sostituito dall'ingegner Chiaverini, in ragione dei lavori attribuiti per decine di miliardi a trattativa privata, sarebbe opportuno – ed è richiesta che formalmente avanza alla Presidenza – ascoltare i componenti del Comitato di coordinamento e di alta vigilanza istituito nel 1996: uno di essi dichiarò all'oratore che non era stato informato di forme e destinatari di tale attribuzione di lavori. Tali audizioni dovrebbero anche illustrare l'area di incidenza degli interventi quinquennali programmati, nonché le modalità e le motivazioni per cui essi vanno compiuti.

Il litorale di Bagnoli registra una situazione di illegalità consolidata, vieppiù grave in quanto i relativi interventi erano a carico dei concessionari: sotto la loro acquiescenza hanno preso possesso del territorio pseudo-associazioni che svolgono attività di balneazione e di ristorazione, nonostante le relazioni governative precisino che il risanamento litoraneo e marino è lungi dall'essere stato completato. Un'esigenza di legalità emerge dalle vicende della bonifica di Bagnoli, visto che il legislatore deve determinare nei consociati la convenienza al rispetto delle norme giuridiche: se la politica ha la responsabilità di fissare regole

chiare, preservando la cittadinanza da procedure contorte che possono nascondere meccanismi fraudolenti, un ulteriore finanziamento privo di reale trasparenza non potrà ricevere l'apporto del voto del Gruppo di Alleanza nazionale.

Il presidente GIOVANELLI rinvia alla conclusione delle repliche eventuali decisioni su audizioni da compiere in sede di Ufficio di Presidenza integrato: ravvisa però in alcune delle tematiche sollevate elementi autonomi, che potrebbero essere utilmente affrontati in atti di sindacato ispettivo da parte di ciascun parlamentare.

Il senatore LASAGNA ritiene che occorrerebbe, preliminarmente, acquisire una risposta in ordine all'attuale assetto proprietario della società che si occupa del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli. Ricorda, in proposito, che a suo tempo il sottosegretario al bilancio Sales in risposta ad una interrogazione da lui presentata, confermò che, dopo la vendita da parte dell'IRI, l'area di Bagnoli sarebbe stata acquistata da un gruppo di banche. Si tratta, quindi, di sapere quali sviluppi vi siano stati successivamente e qual è il soggetto che sarebbe destinatario dei finanziamenti previsti dal comma 9 dell'articolo 2. Sarebbe inoltre opportuno avere notizie sulla destinazione dei fondi europei attribuiti all'area di Bagnoli.

Il senatore RIZZI dichiara di condividere le considerazioni svolte dal senatore Specchia relativamente ai commi 7 e 8 dell'articolo 2. Con riferimento al comma 9, ritiene che sia corretta la proposta avanzata dal senatore Florino, dato che appare prioritario valutare se esistano le condizioni di un rifinanziamento dell'area di Bagnoli. Ricorda, fra l'altro, che nel medesimo provvedimento concernente tale sito industriale era stato affrontato anche il problema dell'area di Sesto San Giovanni: occorrerebbe, pertanto, comprendere per quali ragioni si debba procedere ad un rifinanziamento per Bagnoli che non appare necessario, invece, per Sesto San Giovanni.

Fa presente che nel settembre del 1998 il Senato aveva impegnato il Governo con un ordine del giorno a trasmettere un elenco delle strutture esistenti o previste presso il Ministero dell'ambiente che si avvalevano di incarichi esterni. Sollecita l'attuazione di tale impegno.

Il senatore MAGGI concorda con la proposta avanzata dal senatore Florino e fa presente che i tempi per lo svolgimento di una interrogazione sarebbero troppo lunghi in relazione alla esigenza di valutare la risposta ai fini dell'esame del disegno di legge in titolo.

Il senatore COLLA ritiene che fosse assolutamente prevedibile l'esito delle norme che furono approvate a favore di Bagnoli. Non è sorprendente purtroppo che il Governo proponga ora un rifinanziamento di quelle stesse disposizioni.

Il senatore VELTRI, precisato di concordare con quanto evidenziato dal relatore, fa presente che non è interesse di nessuno fornire coper-

tura ad eventuali abusi che si fossero verificati nell'attuazione della legge su Bagnoli. Quella legge, fra l'altro, era improntata alla massima trasparenza e fu votata anche da Gruppi parlamentari non di maggioranza. Non è contrario, quindi, allo svolgimento di audizioni che possano consentire di chiarire le perplessità evidenziate, purchè esse non determinino un prolungamento eccessivo dei tempi di esame del disegno di legge.

È dell'avviso, inoltre, che il comma 1 dell'articolo 2 dovrebbe essere modificato al fine di prevedere un meccanismo premiale per la costituzione delle ARPA che non determini incentivi a favore delle regioni che non hanno ancora provveduto a tale adempimento. Con riferimento ai commi 7 e 8 dello stesso articolo, ritiene che sia essenziale salvaguardare il corretto funzionamento delle strutture amministrative.

Il senatore MANFREDI considera indispensabile, al fine di valutare l'opportunità delle disposizioni contenute ai commi 7 e 8 dell'articolo 2, acquisire l'elenco degli incarichi esterni utilizzati dal Ministero dell'ambiente così come richiesto nell'ordine citato dal senatore Rizzi.

Ritiene, inoltre, che il rappresentante del Governo debba chiarire le motivazioni del finanziamento degli interventi contenuti nel disegno di legge al fine di valutare le scelte compiute.

Il senatore RESCAGLIO è dell'avviso che il disegno di legge debba essere valutato in modo complessivo, tenendo conto del fatto che esso è funzionale alla piena attivazione di strumenti di controllo indispensabili per la tutela dell'ambiente. Si riferisce, in particolare, alla norma sulle ARPA, a quella concernente la protezione della fascia dell'ozono e alle disposizioni relative al completamento della ristrutturazione del Ministero dell'ambiente.

Ritiene che sia opportuno valutare attentamente l'attuazione della legge su Bagnoli in relazione a quanto previsto al comma 9 dell'articolo 2.

Il presidente GIOVANELLI fa presente che il Ministro ha inviato l'elenco delle strutture operanti nell'ambito del Ministero dell'ambiente presso le quali operano soggetti esterni all'amministrazione o dipendenti da essa e che tale elenco sarà tempestivamente messo a disposizione dei commissari.

Il ministro RONCHI fornisce alcune precisazioni relativamente ai commi 7, 8 e 9 dell'articolo 2. Per quanto riguarda le disposizioni relative al personale, sottolinea che nell'attuazione della legge n. 344 del 1997 non si è potuto far ricorso ai meccanismi della mobilità, in quanto i tempi necessari per la definizione dei profili professionali hanno comportato il superamento dei termini stabiliti. Si dovrà quindi dar luogo alla realizzazione dei corsi di qualificazione per procedere successivamente al completamento delle piante organiche. Nel frattempo, per far fronte ai carichi di lavoro, che sono notevolmente aumentati, si è ipotizzato di far parzialmente ricorso a personale a contratto e comandato. Ritiene,

tra l'altro, che specialmente per quanto riguarda il personale tecnico sia opportuno avvalersi di unità a contratto che possono fornire un contributo innovativo molto importante per l'amministrazione.

Il senatore CARCARINO, interrompendo il Ministro, segnala che sulle norme relative al personale contenute nel disegno di legge non è stato svolto alcun incontro con le organizzazioni sindacali come pure sarebbe possibile sulla base di quanto stabilito dal contratto nazionale di lavoro.

Il ministro RONCHI osserva che le relazioni sindacali con il personale interno sono gestite dal direttore del personale e che, comunque, egli stesso ha incontrato varie volte i rappresentanti delle diverse organizzazioni sindacali, anche se non ha mai ritenuto di dover affrontare con tali organizzazioni i problemi concernenti le riforme ambientali. Vi è un dissenso da parte dei sindacati interni sulla utilizzazione delle cosiddette segreterie tecniche che deriva dalla richiesta di procedere al completamento delle piante organiche attraverso corsi di qualificazione e avanzamenti interni. Ciò è stato in parte già fatto, ma non considera opportuno procedere ulteriormente su questa strada.

Dopo aver sottolineato che non si evidenzia alcuna prevalenza o preferenza politica per alcune associazioni ambientaliste, come paventato dal senatore Specchia, considera corretta la richiesta di acquisire informazioni sull'utilizzazione dei fondi già assegnati per il risanamento dell'area di Bagnoli, nonché sui motivi della rimozione del precedente amministratore delegato. Quanto agli assetti proprietari, ricorda che il Ministero del tesoro detiene le azioni della società e che il finanziamento previsto dal comma 9 dell'articolo 2 è finalizzato all'attuazione di un piano su cui potrà svolgersi ogni utile approfondimento.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,30.

COMITATO PARLAMENTARE
di controllo sull'attuazione ed il funzionamento
della convenzione di applicazione
dell'accordo di Schengen

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'Ufficio di Presidenza si è riunito dalle ore 13,20 alle ore 13,50.

(R029 000, B26^a, 0012^o)

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

128^a seduta

Presidenza del Presidente

Lino DIANA

La seduta inizia alle ore 14,45.

(3835) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo per la cooperazione nel settore del turismo tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Roma il 4 luglio 1998*

(Parere alla 3^a Commissione: non ostativo)

Riferisce alla Commissione il senatore MUNDI che, illustrato il provvedimento in titolo, propone alla Sottocommissione la formulazione di un parere non ostativo.

La Sottocommissione concorda.

(3802) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia sulla cooperazione scientifica e tecnologica, con allegato, fatto a Lubiana il 4 febbraio 1998*, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: non ostativo)

Il relatore MUNDI, illustrato il contenuto del disegno di legge in esame, propone la formulazione di un parere non ostativo.

Conviene la Sottocommissione.

(3799) Ratifica ed esecuzione dell'Atto finale della Conferenza diplomatica per l'adozione del progetto di Convenzione dell'UNIDROIT sul ritorno internazionale dei beni culturali rubati o illecitamente esportati, con annesso, fatto a Roma il 24 giugno 1995, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole con osservazioni)

Il relatore PASTORE, dopo essersi soffermato sul contenuto del disegno di legge in titolo, rileva come questo non si limiti al semplice ordine di esecuzione dell'accordo internazionale di cui viene contestualmente autorizzata la ratifica, ma rechi anche una disciplina diretta di taluni aspetti della materia oggetto del trattato, in modo peraltro non sempre conforme alle prescrizioni del trattato medesimo. Al riguardo segnala quanto previsto dall'articolo 4 del disegno di legge che dovrebbe, a suo avviso, essere uniformato con quanto disposto dagli articoli 4 e 6 dell'annesso accordo. Più in generale occorrerebbe valutare la possibilità di limitare il contenuto del provvedimento in titolo, oltre che all'autorizzazione alla ratifica, al semplice ordine di esecuzione.

Dopo brevi interventi del Presidente DIANA che chiede chiarimenti sulla difformità da ultimo evidenziata e del senatore ANDREOLLI, che concorda con i rilievi mossi dal relatore, il senatore PASTORE propone alla Sottocommissione la formulazione di un parere favorevole, osservando la necessità di conformare l'articolo 4 del disegno di legge in titolo con le disposizioni di cui agli articoli 4 e 6 dell'accordo di cui viene autorizzata la ratifica.

La Sottocommissione concorda.

(3780) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Lituania sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci, fatto a Roma il 18 maggio 1998

(Parere alla 3^a Commissione: nulla osta)

Riferisce il senatore ANDREOLLI che, illustrato il disegno di legge in titolo, propone la formulazione di un parere non ostativo.

Conviene la Sottocommissione.

(3779) Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Nepal in materia di cooperazione scientifica e tecnologica, fatto a Kathmandu il 30 marzo 1998

(Parere alla 3^a Commissione: non ostativo)

Il relatore ANDREOLLI, illustrato il disegno di legge in titolo propone un parere di nulla osta.

Concorda la Sottocommissione.

(564) *CURTO*. – *Estensione della medaglia mauriziana di cui alla legge 8 novembre 1956, n. 1327, agli appuntati dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza*

(3316) *BORNACIN e PALOMBO*. – *Modifiche alla legge 8 ottobre 1984, n. 693, in tema di attribuzione della medaglia mauriziana*

(3328) *AGOSTINI e altri*. – *Abrogazione dell'articolo 3 della legge 8 ottobre 1984, n. 693, concernente modifiche alla legge 8 novembre 1956, n. 1327, relativa alla concessione della medaglia mauriziana*

(Parere alla 4^a Commissione: favorevole)

Il relatore MUNDI, illustrati i disegni di legge in titolo, propone la formulazione di un parere favorevole.

La Sottocommissione conviene.

(3495) *Deputati SPINI ed altri*. – *Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile*, approvato dalla Camera dei deputati.

(Parere su emendamenti alla 4^a Commissione: non ostativo con osservazioni)

Il senatore ANDREOLLI riferisce sul contenuto degli emendamenti in esame.

Dopo un intervento del presidente DIANA, che rileva l'estraneità dell'emendamento 1.9 rispetto all'oggetto del provvedimento in titolo, il relatore ANDREOLLI propone la formulazione di un parere di nulla osta integrato dal rilievo illustrato dal presidente Diana.

La Sottocommissione concorda.

(3896) *Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti*, approvato dalla Camera dei deputati.

(Parere alla 6^a Commissione: nulla osta)

Riferisce il senatore PINGGERA che, illustrato il disegno di legge in titolo, propone la formulazione di un parere non ostativo.

Conviene la Sottocommissione.

(2619) *Disciplina generale dell'attività musicale*

(755) *SERVELLO ed altri*. – *Norme per la tutela e la protezione della musica leggera italiana*

(1547) *MELE ed altri*. – *Norme a tutela della promozione e valorizzazione delle espressioni musicali popolari contemporanee*

(2821) POLIDORO. – *Norme a tutela della promozione e valorizzazione delle espressioni musicali popolari e dei relativi interpreti ed esecutori*

(Parere su testo unificato ed emendamenti alla 7^a Commissione: esame e rimessione alla sede plenaria)

Riferisce alla Sottocommissione il senatore PASTORE che, illustrato il contenuto del testo unificato in esame, ne rileva la struttura complessa e articolata che ne rende, ad un primo esame, problematica la compatibilità con i principi fissati dall'articolo 33 della Costituzione. Più in generale, segnala l'eccesso di regolamentazione che caratterizza il provvedimento.

Su proposta del Presidente DIANA, concorde il relatore PASTORE, l'esame del testo unificato e degli emendamenti ad esso riferiti è quindi rimesso alla sede plenaria.

(2881) Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sbarbati; Sbarbati ed altri; Rodeghiero ed altri; Burani Procaccini; Napoli

(Parere su testo ed emendamenti alla 7^a Commissione: esame e rimessione alla sede plenaria)

Il relatore ANDREOLLI si sofferma brevemente sul contenuto del disegno di legge, rilevando anzitutto, criticamente, la sostanziale equiparazione ivi prevista del personale docente delle accademie e dei conservatori con la docenza universitaria.

Su proposta del presidente DIANA, concorde il relatore ANDREOLLI, l'esame del testo e dei relativi emendamenti è rimesso alla sede plenaria.

(3188) NAVA ed altri. – *Interventi a favore del comune di Pietrelcina*

(Parere su testo ed emendamenti alla 8^a Commissione: nulla osta con osservazioni)

Riferisce il senatore ANDREOLLI che illustra il provvedimento in titolo.

Il senatore PASTORE segnala l'opportunità di valutare i riflessi di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 1 del disegno di legge in titolo ove si prevede l'equiparazione del comune di Pietrelcina ai comuni con popolazione pari a 15 mila abitanti.

Il relatore ANDREOLLI, concordando con quest'ultimo rilievo, propone alla Sottocommissione di formulare un parere non ostativo, sottolineando l'opportunità di limitare la citata equiparazione ai soli

fini del riparto dei fondi di cui al decreto legislativo n. 244 del 1997.

La Sottocommissione conviene.

(3455-B) Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Parere all'8^a Commissione: favorevole)

Riferisce il presidente DIANA, in sostituzione del relatore designato Lubrano di Ricco, proponendo l'espressione di una parere favorevole.

Conviene la Sottocommissione.

(2761) COSTA. – Rivalutazione dei trattamenti pensionistici dei dottori commercialisti

(Parere alla 11^a Commissione: non ostativo)

Riferisce il senatore PINGGERA che, illustrato il disegno di legge in titolo, propone la formulazione di un parere non ostativo.

La Sottocommissione concorda.

(3230) MACERATINI ed altri. – Provvedimenti urgenti in materia di previdenza ed assistenza forense

(3231) MACERATINI ed altri. – Modifica dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 319, sull'elezione del Comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense

(3483) CALVI ed altri. – Modifica alle norme della previdenza forense

(Parere alla 11^a Commissione: nulla osta)

La relatrice PASQUALI, illustrati i disegni di legge in titolo, propone la formulazione di un parere di nulla osta.

Conviene la Sottocommissione.

La seduta termina alle ore 15,30.

BILANCIO (5^a)**Sottocommissione per i pareri**

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

186^a Seduta*Presidenza del Presidente*
COVIELLO

Interviene il sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica Giarda.

La seduta inizia alle ore 15.

(3607-A) Emendamenti al disegno di legge: ASCIUTTI ed altri: Modifiche all'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in materia di esenzione dall'ICI della prima casa di abitazione

(Parere all'Assemblea: favorevole condizionato ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Il senatore MORANDO fa presente che sono stati trasmessi dall'Assemblea alcuni emendamenti al disegno di legge in materia di esenzione dall'ICI che, nel riformulare gli articoli 1 e 2 del disegno di legge, definiscono un meccanismo di tetto di spesa e introducono la clausola di copertura; in particolare, vengono riproposte alcune disposizioni su cui la Sottocommissione ha già espresso parere contrario, in quanto non idonee a garantire la copertura del provvedimento. Ricorda, tra l'altro, gli elementi forniti dal rappresentante del Governo in relazione agli impegni già perfezionati sulle risorse di tabella C e le perplessità emerse sulla possibilità di variare l'imposta sui giochi senza determinare una riduzione della base imponibile. Ritiene inoltre necessario acquisire elementi informativi in ordine alla possibilità di realizzare una riduzione del 3 per cento del pubblico impiego nell'ambito del *turn-over*, senza ricorrere a licenziamenti.

Il sottosegretario GIARDA fa presente che gli emendamenti non specificano l'entità dell'aumento dell'accisa sulla benzina richiesto per la copertura delle disposizioni, che risulta quindi incerto anche a causa delle perplessità emerse sulle altre fonti di copertura; ritiene che la for-

mulazione degli emendamenti non sia coerente con quanto previsto dall'articolo 81 della Costituzione, in quanto si indica solo qualitativamente la fonte di copertura, senza specificarne la misura quantitativa. Dopo aver confermato che le risorse di tabella C utilizzate sono impegnate anche per gli esercizi successivi al 1999, illustra brevemente le valutazioni del Ministero delle finanze sulle elasticità del gettito dell'imposta sui giochi e sulle scommesse in relazione alla variazione dell'aliquota. Osserva, inoltre, che la riduzione del personale complessivo pubblico del 3 per cento non può essere effettuata nell'ambito del *turn-over*.

Il senatore AZZOLLINI sottolinea che gli emendamenti risultano provvisti di idonea copertura e che la riduzione del personale pubblico non presuppone comunque licenziamenti. Ritiene quindi che i dubbi sollevati in ordine alla copertura degli emendamenti costituiscano valutazioni di merito, estranee alla competenza della 5^a Commissione.

Dopo che il relatore FERRANTE e il senatore RIPAMONTI dichiarano di condividere le osservazioni del senatore MORANDO e del rappresentante del Governo, il sottosegretario GIARDA ribadisce l'avviso contrario formulato sugli emendamenti e propone, anche al fine di rendere più evidenti i benefici e gli oneri attesi dal provvedimento, l'inserimento di un limite massimo per la variazione dell'aliquota dell'accisa.

Il relatore FERRANTE propone quindi di esprimere parere di nulla osta sugli emendamenti riferiti all'articolo 1, a condizione ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che sia approvato uno degli emendamenti riferiti all'articolo 2; il parere di nulla osta sugli emendamenti riferiti all'articolo 2 è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla riformulazione, al fine di specificare che la variazione dell'aliquota dell'accisa sugli olii minerali può essere effettuata fino ad un massimo del 7 per cento.

Il senatore AZZOLLINI dichiara di non condividere la proposta del relatore, ritenendo più opportuno formulare una semplice osservazione in ordine al limite massimo di variazione dell'accisa.

La Sottocommissione accoglie, quindi, la proposta di parere formulata dal relatore.

(2793-ter) Ulteriori emendamenti al testo proposto dal Comitato ristretto: Delega al Governo per il nuovo ordinamento dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza, risultante dallo stralcio deliberato dall'Assemblea, il 18 novembre 1997, dell'articolo 18 del testo proposto dalle Commissioni 5^a e 6^a riunite

(50) BERTONI e DE LUCA Michele. - *Norme in materia di avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri*

(282) CUSIMANO ed altri. - *Equiparazione delle carriere e dei gradi dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza e della Polizia di Stato*

(358) LORETO. - *Provvedimenti urgenti per l'Arma dei carabinieri*

(1181) FIRRARELLO e RONCONI. - *Unificazione dei limiti di età pensionabile per gli ufficiali, gli ispettori, i sovrintendenti dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, nonché sugli appuntati, i carabinieri ed i finanzieri*

(1386) PALOMBO. - *Provvedimenti urgenti per l'Arma dei carabinieri*

(2958) BERTONI. - *Norme sull'avanzamento degli ufficiali dei Carabinieri e sulle attribuzioni dei vertici dell'Arma*

(3060) PALOMBO e PELLICINI. - *Disposizioni in materia di assetto dell'Arma dei carabinieri, di reclutamento nel Corpo della Guardia di finanza e di coordinamento delle Forze di polizia*

(Parere alle Commissioni riunite 1^a e 4^a: in parte favorevole, in parte favorevole condizionato ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Il relatore FERRANTE fa presente che sono pervenuti due nuovi emendamenti che riformulano gli emendamenti 1.307 e 4.0.109, sui quali la Sottocommissione aveva già espresso parere contrario. Le riformulazioni sembrano superare le obiezioni formulate in riferimento all'effettiva esercitabilità della delega e nella relazione tecnica.

Il sottosegretario GIARDA, dopo aver espresso avviso favorevole sull'emendamento 4.0.109 (nuovo testo), ritiene necessario inserire alla fine dell'emendamento 1.307 (nuovo testo) la specificazione che il principio di invarianza della spesa deve essere soddisfatto anche a regime.

La Sottocommissione, su proposta del relatore, esprime parere di nulla osta sugli emendamenti trasmessi a condizione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che all'emendamento 1.307 (nuovo testo) siano aggiunte in fine le seguenti parole «anche a regime».

(3830) Emendamenti al disegno di legge: Disposizioni urgenti per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati al passaggio all'anno 2000

(Parere alla 1^a Commissione: in parte favorevole, in parte contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Il relatore FERRANTE fa presente che sono pervenuti alcuni emendamenti al disegno di legge n. 3830, tra i quali segnala l'emendamento 1.0.4, che presenta una clausola di copertura non correttamente formulata.

Il sottosegretario GIARDA concorda con le osservazioni del relatore.

La Sottocommissione esprime quindi parere di nulla osta sugli emendamenti trasmessi ad eccezione che sull'emendamento 1.0.4 per il quale il parere è contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

(3596) Emendamenti al disegno di legge: BONFIETTI e UCCHIELLI. - Disposizioni in favore delle famiglie delle vittime del disastro aereo di Verona
(Parere alla 1ª Commissione: in parte favorevole, in parte contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che sono pervenuti due emendamenti al disegno di legge in titolo, in relazione ai quali segnala l'emendamento 2.1, che recepisce il contenuto del parere reso dalla Sottocommissione sul testo e l'emendamento 1.1, sostitutivo dell'articolo, non quantificato e senza un limite complessivo della spesa.

Il sottosegretario Giarda concorda con le osservazioni del relatore.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sull'emendamento 1.1 e parere di nulla osta sull'emendamento 2.1.

(3773) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica ceca sulla reciproca cooperazione, fatto a Praga il 7 dicembre 1996, approvato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 3ª Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge in seconda lettura recante ratifica dell'Accordo per la cooperazione reciproca in materia di difesa tra la Repubblica italiana e la Repubblica ceca. Per quanto di competenza non vi sono osservazioni da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3779) Ratifica ed esecuzione del Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Nepal in materia di cooperazione scientifica e tecnologica, fatto a Kathmandu il 30 marzo 1998
(Parere alla 3ª Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge recante ratifica del Memorandum di difesa tra Italia e Nepal in materia di cooperazione scientifica e tecnologica. Per quanto di competenza, non vi sono rilievi da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3780) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Lituania sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci, fatto a Roma il 18 maggio 1998

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge recante ratifica dell'accordo tra Italia e Lituania sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto. Per quanto di competenza, non vi sono osservazioni da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3799) Ratifica ed esecuzione dell'Atto finale della Conferenza diplomatica per l'adozione del progetto di Convenzione dell'UNIDROIT sul ritorno internazionale dei beni culturali rubati o illecitamente esportati, con annesso, fatto a Roma il 24 giugno 1995, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un testo in seconda lettura recante ratifica dell'atto finale della conferenza per l'adozione di un progetto sul ritorno di beni culturali rubati o illecitamente esportati. Per quanto di competenza, non vi sono rilievi da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3801) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina sul riconoscimento dei titoli e dei certificati di studio a livello elementare e medio o delle loro denominazioni equivalenti, con allegati, fatto a Bologna il 3 dicembre 1997, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge già approvato dalla Camera, recante la ratifica dell'accordo tra Italia e Argentina sul riconoscimento dei titoli di studio a livello elementare e medio. Per quanto di competenza, segnala che risultano recepite le condizioni poste nel parere della Commissione bilancio dell'altro ramo del Parlamento.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3802) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia sulla cooperazione scientifica e tecnologia, con allegato fatto a Lubiana il 4 febbraio 1998, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge in seconda lettura recante ratifica dell'Accordo tra Italia e Slove-

nia sulla cooperazione scientifica e tecnologica. L'articolo di copertura risulta modificato nei termini indicati dalla Commissione bilancio della Camera dei deputati.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3803) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Albania, con allegato, fatto a Tirana il 18 dicembre 1997*, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge già approvato dalla Camera recante ratifica dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Italia e Albania. L'articolo di copertura risulta modificato in conformità del parere espresso dalla Commissione bilancio dell'altro ramo del Parlamento.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3823) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo macedone sui servizi aerei, con annessa tabella delle rotte, fatto a Skopje il 3 febbraio 1997*, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge già approvato dalla Camera recante ratifica dell'Accordo tra l'Italia e Governo macedone sui servizi aerei, sul quale la Commissione bilancio dell'altro ramo del Parlamento ha espresso parere favorevole. Per quanto di competenza, non vi sono rilievi da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3834) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione nel campo della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa, fatto a Roma il 10 febbraio 1998*

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge recante ratifica dell'Accordo di collaborazione nel campo della cultura e dell'istruzione tra Repubblica Italiana e Governo della Federazione russa. Per quanto di competenza, non vi sono rilievi da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3835) Ratifica ed esecuzione dell'Accordo per la cooperazione nel settore del turismo tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Roma il 4 luglio 1998

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta di un disegno di legge recante ratifica dall'Accordo per la cooperazione nel settore del turismo tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba. Per quanto di competenza, non vi sono rilievi da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(3663) VENTUCCI ed altri. – Norme di adeguamento degli spedizionieri doganali alle mutate esigenze dei traffici e dell'interscambio internazionale delle merci

(Parere alla 6^a Commissione su testo ed emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole condizionato ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sul testo; favorevole sugli emendamenti)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 24 marzo.

Il relatore FERRANTE fa presente che la Sottocommissione, su richiesta del rappresentante del Tesoro, ha rinviato l'esame del disegno di legge in titolo e dei relativi emendamenti al fine di acquisire l'avviso delle Finanze sugli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3, 3.5, 6.1, 7.1 e 8.2. Ricorda, inoltre, che il rappresentante del Tesoro aveva evidenziato che l'eventuale approvazione degli emendamenti 5.1, 8.1 e quelli riferiti all'articolo 2, consentirebbe di riconsiderare l'avviso espresso sugli articoli 2, 5 e 8; occorrerebbe, peraltro, chiarire se il termine del 30 dicembre previsto al comma 4 dell'articolo 5 consente di evitare – tenuto conto che occorrono alcuni giorni tra il versamento presso il concessionario e il riversamento delle somme in tesoreria – effetti negativi di cassa nel primo esercizio; occorre, inoltre, verificare se tale disposizione consente di escludere effetti di cassa nel secondo esercizio di applicazione.

Il sottosegretario GIARDA, dopo aver confermato quanto già espresso sul testo, dichiara di non avere rilievi di ordine finanziario sul testo e sugli emendamenti in esame.

La Sottocommissione, su proposta del relatore, esprime quindi parere di nulla osta sul disegno di legge in titolo, a condizione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che siano approvati gli emendamenti 2.1, 2.2, 2.3, 5.1 e 8.1. Formula, altresì, parere di nulla osta sui restanti emendamenti.

(3188) NAVA ed altri. - Interventi a favore del comune di Pietrelcina

(Parere alla 8ª Commissione su testo ed emendamenti: favorevole condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sul testo; favorevole sugli emendamenti)

Il relatore COVIELLO fa presente che si tratta di un disegno di legge recante interventi a favore del comune di Pietrelcina; per quanto di competenza, segnala che, in relazione al comma 1, non è chiaro se l'equiparazione ad un comune con 15.000 abitanti vale esclusivamente ai fini del riparto del Fondo destinato ai Comuni; in tal caso, peraltro, dovrebbe essere specificato a carico di quali trasferimenti viene assegnata la maggiore quota di risorse destinata al comune di Pietrelcina. In relazione ai commi 2 e 3, è, inoltre, necessario spostare l'autorizzazione di spesa e la relativa copertura all'esercizio 1999 e al bilancio triennale 1999-2001.

Sono pervenuti altresì due emendamenti di identico tenore i quali, nel sostituire il comma 1, chiariscono che l'equiparazione del comune di Pietrelcina ai comuni con popolazione di 15.000 abitanti vale esclusivamente ai fini del riparto del Fondo ordinario per le province e i comuni di cui al decreto legislativo n. 244 del 1997 e nel contempo pongono le maggiori risorse occorrenti a carico del Fondo per la perequazione e gli incentivi di cui al medesimo decreto legislativo. Al riguardo sarebbe necessario acquisire indicazioni dal Tesoro sul predetto meccanismo e sulla possibilità di far decorrere l'equiparazione dall'esercizio 1999, tenuto conto che le somme dei Fondi citati potrebbero essere state già ripartite.

Il sottosegretario GIARDA, dopo aver dichiarato che nel fondo speciale non vi è alcuna finalità relativa al provvedimento in esame, fa presente che la decorrenza dell'equiparazione deve essere spostata all'esercizio 2000, poichè il fondo perequativo per il 1999 risulta già ripartito.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta sul disegno di legge in titolo a condizione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che sia approvato uno degli emendamenti presentati, riformulati nel senso di far decorrere l'equiparazione dall'esercizio 2000; che al comma 2 la parola «1998» sia sostituita con «1999»; che il comma 3 sia riformulato, facendo riferimento al bilancio triennale 1999-2001.

(3455-B) Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale, approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 8ª Commissione: favorevole)

Il relatore FERRANTE fa presente che si tratta del disegno di legge in materia di edilizia residenziale pubblica, già approvato

dalla Camera, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera. Per quanto di competenza non vi sono rilievi da formulare.

La Sottocommissione esprime, quindi, parere di nulla osta.

(941) FUMAGALLI ed altri. – Riconoscimento del Registro italiano dei donatori di midollo osseo

(1152) TERRACINI. – Istituzione del Registro italiano dei donatori volontari di midollo osseo

(1432) AVOGADRO ed altri. – Riconoscimento del Registro italiano dei donatori di midollo osseo

(1700) MANIERI ed altri. – Riconoscimento del Registro italiano dei donatori di midollo osseo

(Parere alla 12^a Commissione su Nuovo Testo Unificato ed emendamenti: esame e rinvio)

Il relatore RIPAMONTI fa presente che si tratta del nuovo testo unificato per il riconoscimento del registro nazionale dei donatori di midollo osseo. La Sottocommissione aveva espresso parere contrario sul precedente testo, non corredato di un articolo di copertura, anche a causa della mancanza di relazione tecnica relativa agli oneri introdotti dal provvedimento. Il testo in esame risolve numerosi aspetti presenti nella precedente formulazione: l'istituzione dei registri regionali rimane facoltativa per le regioni; gli oneri per il funzionamento della Commissione vengono predeterminati nel limite di un tetto di spesa; viene definito un meccanismo che neutralizza gli effetti negativi sul bilancio dello Stato della detraibilità delle donazioni all'Istituto Galliera; il rinvio alla tabella C della legge finanziaria per il finanziamento del Centro nazionale per i trapianti viene coperto per il primo triennio.

È stata altresì introdotta una clausola di copertura per l'intero provvedimento, nella quale vengono scontati anche gli effetti negativi dell'articolo 5 – sul diritto al congedo straordinario in caso di donazione, già quantificato dal Tesoro in circa 500 milioni – e dell'articolo 8, comma 1 – relativo alla copertura assicurativa dei donatori – che secondo valutazioni acquisite dalla 12^a Commissione corrispondono a circa 150 milioni annui. Per quanto riguarda l'articolo 6, comma 1, occorrerebbe avere conferma dal Tesoro che gli oneri derivanti dalle attività di prelievo e analisi sui donatori sono già a carico del Servizio sanitario nazionale.

Sono stati, inoltre, trasmessi alcuni emendamenti, in relazione ai quali occorre valutare se dal primo periodo dell'emendamento 6.1 possono derivare maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il sottosegretario GIARDA, dopo avere osservato che non esiste una specifica finalizzazione nell'ambito del fondo speciale per il disegno di legge in titolo, fa presente che l'articolo 8, comma 1, comporta oneri e che occorrerebbe acquisire l'avviso delle Finanze sugli effetti della detraibilità delle donazioni effettuate all'Istituto Galliera.

La Sottocommissione, su proposta del relatore, rinvia l'esame del disegno di legge al fine di consentire l'approfondimento di alcuni elementi da parte del rappresentante del Tesoro.

(3833) *Rifinanziamento degli interventi in campo ambientale*

(Parere alla 13^a Commissione. Esame e rinvio)

Il relatore FERRANTE fa presente che si tratta di un disegno di legge per il rifinanziamento degli interventi in campo ambientale. Per quanto di competenza segnala che l'articolo 2, commi 7 e 8, consente, in attesa dell'espletamento delle procedure di assunzione previste dalla legge n. 344 del 1997 e nei limiti delle risorse già autorizzate, la possibilità di attivare cinquanta contratti a tempo determinato e utilizzare personale comandato nel limite di cinquanta unità: al riguardo occorrerebbe precisare che l'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 344 del 1997 si intende corrispondentemente ridotta, specificando che per la durata dei contratti o dei comandi si può procedere alle nuove assunzioni nei limiti della disponibilità di risorse.

Il sottosegretario GIARDA evidenzia l'opportunità di mantenere l'attuale formulazione dell'articolo 2, commi 7 e 8, che imputa la spesa del personale a contratto sulle risorse già a disposizione dell'apposita unità previsionale di base del Ministero dell'ambiente

Il presidente COVIELLO ritiene necessario effettuare un ulteriore approfondimento sulla formulazione in esame.

La Sottocommissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

La seduta termina alle ore 16,40.

ISTRUZIONE (7^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 6 APRILE 1999

84^a Seduta

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Biscardi, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

alla 3^a Commissione:

(3799) *Ratifica ed esecuzione dell'Atto finale della Conferenza diplomatica per l'adozione del progetto di Convenzione dell'UNIDROIT sul ritorno internazionale dei beni culturali rubati o illecitamente esportati, con annesso, fatto a Roma il 24 giugno 1995, approvato dalla Camera dei deputati: parere favorevole.*

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI 1^a e 7^a RIUNITE

(1^a - Affari costituzionali)

(7^a - Istruzione)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 14

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Deputati CORLEONE ed altri. - Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche (3366) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - SALVATO ed altri. - Norme di tutela della minoranza linguistica slovena del Friuli-Venezia Giulia (167).
 - BRUNO GANERI. - Tutela dei patrimoni linguistici regionali (424).
 - MANCONI ed altri. - Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche (1207).
 - MARINI ed altri. - Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche (2082).
 - ZANOLETTI ed altri. - Norme in materia di tutela dei patrimoni linguistici regionali (2332).
 - ANDREOLLI ed altri. - Provvedimenti in favore delle popolazioni di lingua slovena delle province di Trieste, Gorizia e Udine (2750).
 - MONTELEONE. - Norme per la tutela delle minoranze etnico-linguistiche albanesi (3037).
 - MANFROI. - Norme a favore del gruppo linguistico ladino della provincia di Belluno (3311).
 - TAPPARO ed altri. - Norme in materia di minoranze linguistiche (3426).
-

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in materia di conflitti di interesse (3236) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Caparini ed altri; Veltri ed altri; Berlusconi ed altri; Piscitello ed altri*).
- PASSIGLI ed altri. - Disciplina in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi per i titolari di cariche di Governo (236).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Modifica alla XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (2941) (*Approvato dalla Camera dei deputati, in prima deliberazione, in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati Trantino; Simeone; Selva; Frattini e Prestigiacomo; Lembo; Giovanardi e Sanza; Boato e di un disegno di legge costituzionale d'iniziativa governativa*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - COSTA. - Abrogazione del comma secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (303).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - DIANA Lino. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (341).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GERMANÀ ed altri. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria della Costituzione (432).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PEDRIZZI ed altri. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (658).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PIERONI. - Integrazione della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione (2452).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GRECO. - Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII delle Disposizioni transitorie e finali della Costituzione (3827).

- e delle petizioni n. 145 e n. 151 ad essi attinenti.

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Modifiche allo Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di valorizzazione delle minoranze ladina e di lingua tedesca (3308) (*Approvato, in prima deliberazione, dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge costituzionali d'iniziativa dei deputati Zeller ed altri; Detomas ed altri; Boato ed altri; Detomas ed altri e del disegno di legge d'iniziativa del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CONSIGLIO DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE. - Modifiche allo Statuto di autonomia, ai sensi degli articoli 35 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, concernente la valorizzazione delle minoranze ladina e di lingua tedesca del Trentino (2073).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - TAROLLI. - Modifica dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, a favore delle minoranze di lingua ladina delle province di Trento e di Bolzano e della minoranza di lingua tedesca della provincia di Trento (2440).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni in materia di servizi pubblici locali e di esercizio congiunto di funzioni di comuni e province (1388-ter) (*Risultante dallo stralcio, deliberato dall'Assemblea il 21 gennaio 1998, degli articoli 10 e 11 del testo proposto per il disegno di legge d'iniziativa governativa*).
- DEBENEDETTI. - Norme per l'apertura al mercato dei servizi pubblici locali, per la loro riorganizzazione e sviluppo su base concorrenziale (3295).
- MAGNALBÒ e PASQUALI. - Riforma dei servizi pubblici economici locali, di cui al Capo VII della legge 8 giugno 1990, n. 142 (3448).

V. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, di approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati (3812).
- LA LOGGIA ed altri. - Abolizione della quota proporzionale per l'elezione della Camera dei deputati e attribuzione di tutti i seggi con il sistema uninominale a un turno (288).

- PIERONI ed altri. – Modifiche ed integrazioni alle norme per l’elezione della Camera dei deputati (1006).
- MILIO. – Abolizione della quota proporzionale per l’elezione della Camera dei deputati e attribuzione di tutti i seggi con il sistema uninominale maggioritario a un turno (1323).
- COSSIGA. – Modifiche e integrazioni alle norme per la elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (1935).
- BESOSTRI e MURINEDDU. – Nuova disciplina dell’elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica con la previsione del sistema elettorale a doppio turno (2023).
- FORCIERI ed altri. – Riforma del sistema elettorale del Parlamento (3190).
- PASSIGLI. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati (3325).
- DISEGNO DI LEGGE D’INIZIATIVA POPOLARE. – Introduzione del doppio turno nei collegi uninominali (3476).
- MAZZUCA POGGIOLINI. – Norme per la modifica dei sistemi elettorali mediante l’introduzione di collegi binominali (3621).
- LA LOGGIA ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recante norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (3628).
- PIERONI ed altri. – Modifiche ed integrazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l’introduzione del doppio turno di coalizione (3633).
- PIERONI e LUBRANO DI RICCO. – Modifiche ed integrazioni al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, per l’introduzione del doppio turno di coalizione (3634).
- CÒ ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 (3689).
- PARDINI ed altri – Modifica al sistema elettorale della Camera dei deputati (3772).
- TOMASSINI. – Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati (3783).
- MARINI ed altri – Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l’elezione della Camera dei deputati (3828).
- e delle petizioni n. 34, n. 250, n. 306 e n. 359 ad essi attinenti.

VI. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Approvazione ai sensi dell'articolo 123, secondo comma, della Costituzione del nuovo Statuto della regione Toscana (3107).
- D'ALESSANDRO PRISCO ed altri. - Norme speciali per la città di Roma, capitale della Repubblica italiana (2853).

VII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Disposizioni concernenti l'autonomia statutaria delle Regioni e l'elezione del Presidente della Giunta regionale (3859) (*Approvato, in prima deliberazione, dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Veltroni ed altri; Calderisi ed altri; Rebuffa e Manzione; Paissan; Boato; Boato*).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - LUBRANO DI RICCO. - Modifica degli articoli 122 e 126 della Costituzione per garantire stabilità ai governi regionali mediante l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale (3853).

VIII. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Disposizioni urgenti per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati al passaggio all'anno 2000 (3830).
- SELLA DI MONTELUCE ed altri. - Misure urgenti e sgravi fiscali per l'adeguamento dei sistemi informativi e computerizzati all'anno 2000 (3808) (*Fatto proprio dal Gruppo di Forza Italia, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento*).

IX. Esame dei disegni di legge:

- MAGNALBÒ ed altri. - Differimento di taluni termini previsti dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di istituzione di nuove province (1315).
- Ordinamento della professione di sociologo (3431) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Calderoli; Battaglia ed altri; Mussolini*).
- Deputati ARMANI e VALENSISE. - Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in materia di neutralità e trasparenza dell'informazione statistica (3774) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

X. Esame del seguente documento:

- PASTORE ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul rapporto fra fenomeni criminali e immigrazione (*Doc. XXII, n. 50*).

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (3285) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Contento ed altri; Borghezio ed altri*).
- BONFIETTI e UCCHIELLI. – Disposizioni in favore delle famiglie delle vittime del disastro aereo di Verona (3596).

In sede consultiva

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Disciplina generale dell'attività musicale (2619).
- SERVELLO ed altri. – Norme per la tutela e la protezione della musica leggera italiana (755).
- MELE ed altri. – Norme a tutela della promozione e valorizzazione delle espressioni musicali popolari contemporanee (1547).
- POLIDORO – Norme a tutela della promozione e valorizzazione delle espressioni musicali popolari e dei relativi interpreti ed esecutori (2821).

II. Esame del disegno di legge:

- Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati (2881) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sbarbati; Sbarbati ed altri; Rodeghiero ed altri; Burani Procaccini; Napoli*).

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Istituzione dei Consigli degli italiani all'estero (3342) (*Approvato dalla Camera dei deputati, in un testo risultante dall'unificazione dei di-*

segni di legge d'iniziativa dei deputati Dameri ed altri; Tremaglia ed altri).

- Concessione di un contributo ordinario al Servizio sociale internazionale - Sezione italiana, con sede in Roma (3729).

II. Discussione del disegno di legge:

- Concessione di un contributo volontario all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA) (2544-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica ceca sulla reciproca cooperazione, fatto a Praga il 7 dicembre 1996 (3773) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione del *Memorandum* d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Nepal in materia di cooperazione scientifica e tecnologica, fatto a Kathmandu il 30 marzo 1998 (3779).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Lituania sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci, fatto a Roma il 18 maggio 1998 (3780).
- Ratifica ed esecuzione dell'Atto finale della Conferenza diplomatica per l'adozione del progetto di Convenzione dell'UNIDROIT sul ritorno internazionale dei beni culturali rubati o illecitamente esportati, con annesso, fatto a Roma il 24 giugno 1995 (3799) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina sul riconoscimento dei titoli e dei certificati di studio a livello elementare e medio o delle loro denominazioni equivalenti, con allegati, fatto a Bologna il 3 dicembre 1997 (3801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia sulla cooperazione scientifica e tecnologica, con allegato, fatto a Lubiana il 4 febbraio 1998 (3802) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Albania, con allegato, fatto a Tirana il 18 dicembre 1997 (3803) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo macedone sui servizi aerei, con annessa tabella delle rotte, fatto a Skopje il 3 febbraio 1997 (3823) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione nel campo della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa, fatto a Roma il 10 febbraio 1998 (3834).
- Ratifica ed esecuzione dell'Accordo per la cooperazione nel settore del turismo tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Roma il 4 luglio 1998 (3835).

Procedure informative

Indagine conoscitiva sull'impegno italiano in Albania. Audizione del generale Franco Angioni, commissario straordinario di Governo per le iniziative italiane di supporto all'Albania.

DIFESA (4^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

Procedure informative

Seguito dell'indagine conoscitiva sul comportamento del contingente militare italiano in Somalia nell'ambito della missione ONU «Restore Hope».

In sede referente

- I. Seguito dell'esame del disegno di legge:
 - Deputati SPINI ed altri. – Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile (3495) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- II. Esame dei disegni di legge:
 - PEDRIZZI ed altri. – Istituzione dell'Ordine dei Cavalieri della Patria (556).

- FUMAGALLI CARULLI ed altri. - Istituzione della onorificenza di Cavaliere della Patria (1850).

In sede deliberante

- I. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:
- Nuove norme sulla rappresentanza militare (3464) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Gasparri ed altri; Ruzzante ed altri; Carratelli Romano ed altri; Nardini ed altri e di un disegno di legge d'iniziativa governativa*).
 - RUSSO SPENA ed altri. - Riforma della rappresentanza militare e diritto di associazione del personale delle Forze armate (2337).
- II. Discussione dei disegni di legge:
- Deputato RUFFINO. - Modifica all'articolo 6 della legge 24 gennaio 1986, n. 17, in materia di termini per la richiesta di iscrizione nel ruolo d'onore (3284) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - AGOSTINI ed altri. - Riapertura del termine stabilito dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 1988, n. 558, concernente l'iscrizione nel ruolo d'onore dei graduati e dei militari di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia (3327).

Affari assegnati

- Esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dei seguenti affari:
- Richiamo nella Forza armata di Ufficiali medici operanti da anni presso l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza.
 - Apertura in senso europeo della formazione militare.

DIFESA (4^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 16

Integrazione dell'Ufficio di Presidenza

Votazione per la elezione del Presidente.

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Disposizioni in materia finanziaria e contabile (2793-B-ter) (*Risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati, dell'articolo 43, commi 2 e 3, del disegno di legge d'iniziativa governativa, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 9 e 14,30

In sede consultiva su atti del Governo

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo recante riforma del servizio di riscossione in attuazione dell'articolo 1, comma 1, lettere *a), b), d), e), h)*, nn. da 6 a 8, *l), m)*, e *p)*, della legge 28 settembre 1998, n. 337 (n. 413).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti (3896) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- VENTUCCI ed altri. - Norme di adeguamento dell'attività degli speditonieri doganali alle mutate esigenze dei traffici e dell'interscambio internazionale delle merci (3663).

II. Seguito dell'esame congiunto delle proposte di inchiesta parlamentare e del disegno di legge:

- FLORINO e PEDRIZZI. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta per l'accertamento delle cause e delle responsabilità del dissesto del Gruppo Banco di Napoli e per la verifica dell'esistenza di collegamenti con interessi politici camorristici e/o della delinquenza organizzata (*Doc. XXII, n. 23*).
- MARINI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema del credito nel Mezzogiorno (*Doc. XXII, n. 25*).
- ALBERTINI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sullo stato del sistema creditizio nel Mezzogiorno (*Doc. XXII, n. 26*).
- D'ALÌ ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla crisi del Banco di Napoli (*Doc. XXII, n. 27*).
- ANGIUS ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema creditizio meridionale (*Doc. XXII, n. 28*).
- COSTA e FIRRARELLO. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla crisi del Banco Ambrosiano, del Banco di Napoli e delle Banche creditrici del Gruppo «Ferruzzi Montedison» che convertirono le loro porzioni creditorie in quote di partecipazione al capitale sociale delle debentrici (*Doc. XXII, n. 36*).
- PERUZZOTTI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul Banco di Napoli (1250).

III. Esame congiunto dei disegni di legge:

- AGOSTINI ed altri. - Delega al Governo per il riordinamento generale dei trattamenti pensionistici di guerra (1614).
- VEGAS ed altri. - Delega al Governo per il riordino definitivo della normativa sui trattamenti pensionistici di guerra (2964).

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, dei seguenti atti:

- Proposta di nomina di un componente del consiglio di amministrazione della fondazione «Scuola nazionale di cinema» (n. 96).

- Schema di regolamento in materia di dottorato di ricerca (n.411).
- Schema di decreto legislativo recante «Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali» (n.414).
- Schema di decreto ministeriale di modifica del decreto ministeriale 22 febbraio 1996, istitutivo dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario (n.415).

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati (2881) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Sbarbati; Sbarbati ed altri; Rodeghiero ed altri; Burani Procaccini; Napoli*).
- MANIERI ed altri. – Delega al Governo per la riforma delle accademie di belle arti (132).
- MARCHETTI ed altri. – Delega al Governo per la riforma delle Accademie di belle arti e la loro trasformazione in Istituti superiori delle arti visive (179).
- COSTA ed altri. – Riforma delle accademie di belle arti e degli altri istituti artistici superiori (1116).
- NAPOLI Bruno. – Nuove norme riguardanti la disciplina dell'insegnamento di educazione musicale nelle scuole di ogni ordine e grado (1437).
- SERVELLO ed altri. – Riforma dei conservatori di musica e riordino degli studi musicali (2265).
- SERENA. – Delega al Governo per la riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia di danza, dell'Accademia di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche e dei Conservatori di musica (2315).
- e della petizione n.129 e del voto regionale n.153 ad essi attinenti.

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disciplina generale dell'attività musicale (2619).
- SERVELLO ed altri. – Norme per la tutela e la protezione della musica leggera italiana (755).
- MELE ed altri. – Norme a tutela della promozione e valorizzazione delle espressioni musicali popolari contemporanee (1547).

- POLIDORO. - Norme a tutela della promozione e valorizzazione delle espressioni musicali popolari e dei relativi interpreti ed esecutori (2821).

- e delle petizioni nn. 313 e 388 ad essi attinenti.

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SPECCHIA ed altri. - Norme in materia di stato giuridico degli insegnanti della religione cattolica (662).

- MONTICONE e CASTELLANI Pierluigi. - Norme in materia di stato giuridico degli insegnanti della religione cattolica (703).

- FUMAGALLI CARULLI ed altri. - Norme sullo stato giuridico e sul reclutamento dei docenti di religione cattolica (1376).

- MINARDO ed altri. - Nuova disciplina sullo stato giuridico e sul reclutamento dei docenti di religione cattolica (1411).

- COSTA. - Norme in materia di stato giuridico degli insegnanti di religione (2965).

- e della petizione n. 447 ad essi attinente.

IV. Esame del disegno di legge:

- BRIGNONE. - Provvedimenti per la conservazione degli organi antichi e la tutela dell'arte organaria (3553).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Disposizioni per l'esercizio dell'attività archeologica subacquea (3141) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Benedetto Valentini e Gramazio; De Murtas ed altri; Gramazio e di un disegno di legge d'iniziativa governativa*).

- e della petizione n. 409 ad esso attinente.

II. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- PAGANO ed altri. - Disposizioni sui ricercatori universitari (3399).

- MANIS ed altri. - Introduzione di norme per la modifica dello stato giuridico dei ricercatori e dei professori universitari (3477).

- BEVILACQUA ed altri. - Norme per la modifica dello stato giuridico dei ricercatori (3554).

- CÒ ed altri. - Provvedimento per la docenza universitaria (3644).

- RIPAMONTI e CORTIANA. - Nuove norme relative allo stato giuridico dei ricercatori e dei professori universitari (3672).

- e della petizione n. 530 ad essi attinente.

Affare assegnato

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, del seguente affare:

- Disciplina dell'accesso ai corsi universitari.
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Deputato MARTINI. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla sicurezza dell'aviazione civile (3500) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

- NAVA ed altri. - Interventi a favore del comune di Pietrelcina (3188).
 - Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale (3455-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PIATTI ed altri. - Norme sulle denominazioni di origine protette, sulle indicazioni geografiche protette e sulle attestazioni di specificità

dei prodotti agricoli e alimentari in attuazione delle disposizioni comunitarie (136).

- BUCCI ed altri. - Norme sulle denominazioni di origine protette, sulle indicazioni geografiche protette e sulle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli e alimentari in attuazione delle disposizioni comunitarie (1486).
- Norme sulle denominazioni di origine protette, sulle indicazioni geografiche protette e sulle attestazioni di specificità dei prodotti agricoli e alimentari in attuazione delle disposizioni comunitarie (3529) (*Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Ferrari ed altri; Tattarini ed altri; Peretti; Pecoraro Scanio*).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MONTELEONE. - Estensione dell'articolo 3 della legge 14 febbraio 1992, n. 185, in materia di contributo in conto capitale alle imprese agricole colpite da piogge alluvionali eccezionali nella campagna agraria 1996 (1572).
- PREDA ed altri. - Modificazioni della legge 25 maggio 1970, n. 364, in materia di calamità naturali in agricoltura (3355).
- FUSILLO ed altri. - Nuove norme per il Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (3541).
- CAMO e MINARDO. - Riforma della legge 14 febbraio 1992, n. 185 «Nuova disciplina del fondo di solidarietà nazionale» (3556).
- BETTAMIO ed altri. - Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale (3568).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Modifiche alla legge 14 luglio 1965, n. 963, sulla disciplina della pesca marittima (3358) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

IV. Esame dei disegni di legge:

- GERMANÀ ed altri. - Legge pluriennale per il massimo sviluppo sostenibile della pesca marittima e della maricoltura (642).
 - MINARDO. - Nuove disposizioni per la disciplina e lo sviluppo sostenibile della pesca marittima e della maricoltura (1904).
 - BARRILE ed altri. - Norme per lo sviluppo dell'economia ittica, la tutela e la valorizzazione delle risorse biologiche dei mari italiani (3590).
-

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MANCONI. - Certificazione di conformità sociale circa il mancato impiego di manodopera di bambini nella fabbricazione e produzione di beni o prodotti importati (2849).
- PIERONI ed altri. - Istituzione del sistema di certificazione dei prodotti privi di lavoro minorile (3052).
- FIORILLO. - Certificazione di conformità sociale dei prodotti ottenuti senza l'impiego di manodopera minorile (3406).
- DE LUCA Athos e PIERONI. - Certificazione di conformità sociale dei prodotti realizzati senza l'utilizzo di manodopera minorile (3693).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Proposta di nomina del Presidente dell'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT) (n. 94).

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15

Affari assegnati

Seguito dell'esame dei seguenti atti:

- Petizione n. 128, per l'introduzione di un meccanismo di adeguamento al valore reale dei contributi versati all'INPS degli iscritti all'assicurazione facoltativa.

- Petizione n. 387, per la piena attuazione del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565, in materia di riordino della disciplina della gestione «Mutualità pensioni» di cui alla legge 5 marzo 1963, n. 389.
- Petizione n. 492, per l'adozione di misure contro lo sfruttamento del lavoro infantile.

Procedure informative

Seguito dell'indagine conoscitiva sull'adeguatezza qualitativa e quantitativa dei «medici competenti» ai fini della piena attuazione del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626: discussione sull'impostazione del documento conclusivo.

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

- COSTA. - Rivalutazione dei trattamenti pensionistici dei dottori commercialisti (2761).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- MACERATINI ed altri. - Provvedimenti urgenti in materia di previdenza ed assistenza forense (3230).
- MACERATINI ed altri. - Modifica dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 319, sull'elezione del Comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense (3231).
- CALVI ed altri. - Modifica alle norme della previdenza forense (3483).
- e della petizione n. 509 ad essi attinente.

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- SMURAGLIA ed altri. - Modifiche all'articolo 5 della legge 20 maggio 1970, n. 300, in materia di accertamenti sanitari sui lavoratori (3103).
- MURINEDDU ed altri. - Nuove disposizioni in materia di prestazioni economiche di malattia a favore delle persone addette ai servizi domestici e familiari e deducibilità ai fini dell'IRPEF delle retribuzioni loro corrisposte (2966).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- BONATESTA ed altri. - Norme per il nuovo inquadramento degli ispettori del lavoro (1698).

- MUNDI ed altri. – Interpretazione autentica degli articoli 2 e 4, comma 8, della legge 11 luglio 1980, n. 312, relativamente all'inquadramento degli ispettori del lavoro «ex carriera di concetto» (2017).
 - MAGGI ed altri. – Norme d'inquadramento per gli ex ispettori del lavoro ai sensi degli articoli 2 e 4, ottavo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312 (2088).
 - VERALDI e MONTAGNINO. – Inquadramento degli ex ispettori del lavoro ai sensi degli articoli 2 e 4, ottavo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312 (2121).
 - SERENA. – Norme per un nuovo inquadramento degli ispettori del lavoro (2291).
-

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 15,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Rifiinanziamento degli interventi in campo ambientale (3833).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- VELTRI ed altri. – Norme per la semplificazione delle procedure in materia di costruzioni in zone sismiche (2344).
-

COMMISSIONE SPECIALE in materia d'infanzia

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 13,30

Materie di competenza

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Regolamento del seguente atto:

- Progetto di relazione all'Assemblea sulla materia TV e minori.

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Modifica della disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori (130-bis) *(Risultante dallo stralcio, approvato dall'Assemblea il 26 febbraio 1998, degli articoli da 1 a 13 e dell'articolo 18 del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Manieri ed altri).*
- Nuova disciplina delle adozioni (160-bis) *(Risultante dallo stralcio, approvato dall'Assemblea nella seduta del 26 febbraio 1998, degli articoli da 1 a 39 e da 60 a 74 del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Mazzuca Poggiolini ed altri).*
- Modifica della disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori; norme per la campagna informativa per la promozione dell'affidamento dei minori (445-bis) *(Risultante dallo stralcio, approvato dall'Assemblea nella seduta pomeridiana del 26 febbraio 1998, degli articoli da 1 a 12 e da 22 a 24 del disegno di legge d'iniziativa delle senatrici Bruno Ganeri ed altre).*
- Nuove disposizioni in materia di adozioni (1697-bis) *(Risultante dallo stralcio, approvato dall'Assemblea nella seduta del 26 febbraio 1998, degli articoli da 1 a 8 e da 18 a 20, dell'articolo 21 (eccetto il capoverso 8-quater del comma 1) e degli articoli 22 e 23 del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Salvato ed altri).*
- BUCCIERO e CARUSO Antonino. - Riforma dell'articolo 6 della legge 4 maggio 1983, n. 184, in materia di adozione, con abolizione del limite massimo di età tra adottanti e adottando e definizione normativa della preferenza per l'indivisibilità dei fratelli adottandi (852).
- MAZZUCA POGGIOLINI. - Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, per l'introduzione dell'adozione integrativa (1895).
- CARUSO Antonino ed altri. - Modifica dell'articolo 6 della legge 4 maggio 1983, n. 184, in materia di adozione dei minori (3128).
- SERENA. - Modifiche ed integrazioni alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in materia di adozione (3228).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SALVATO e CAPALDI. - Compiti e funzioni dello psicologo per il sostegno alla formazione della personalità dei minori (2967).
- SCOPELLITI e PERA. - Norme per la prevenzione degli abusi sessuali sui minori (2888).

- FLORINO ed altri. - Istituzione di centri per la tutela dei minori presso i distretti scolastici (1829).
- DE LUCA Athos ed altri. - Norme sull'istituzione del ruolo di psicologo consulente degli istituti scolastici (3345).
- LO CURZIO ed altri. - Interventi volti a sostenere lo sviluppo e la fondazione della personalità dei minori e a prevenire il disagio giovanile (3620).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- MAZZUCA POGGIOLINI. - Istituzione di un Fondo di sostegno all'industria dei cartoni animati per la televisione (2683).

GIUNTA per gli affari delle Comunità europee

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 8,30

Materie di competenza

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Regolamento, della seguente materia:

- Legittimità democratica e riforma delle istituzioni dell'Unione europea.

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- GERMANÀ ed altri. - Legge pluriennale per il massimo sviluppo sostenibile della pesca marittima e della maricoltura (642).
- MINARDO. - Nuove disposizioni per la disciplina e lo sviluppo sostenibile della pesca marittima e della maricoltura (1904).
- BARRILE ed altri. - Norme per lo sviluppo dell'economia ittica, la tutela e la valorizzazione delle risorse biologiche dei mari italiani (3590).

II. Esame dei disegni di legge:

- SELLA DI MONTELUCE ed altri. – Misure urgenti e sgravi fiscali per l'adeguamento dei sistemi informativi e computerizzati all'anno 2000 (3808).
- Disposizioni urgenti per l'adeguamento dei sistemi informatici e computerizzati al passaggio all'anno 2000 (3830).
- Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in materia di neutralità e trasparenza dell'informazione statistica (3774) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Rifinanziamento degli interventi in campo ambientale (3833).

In sede referente

Esame del seguente documento:

- Relazione sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario e sul programma di attività presentato dalla Presidenza di turno del Consiglio dei ministri dell'Unione europea (Secondo semestre 1998) (*Doc. LXXXVII, n. 6*)

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le questioni regionali**

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 13

I. Comunicazioni del Presidente sui lavori della Commissione.

II. Esame ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Regolamento della Camera dei deputati:

- Testo unificato delle proposte di legge C. 259 e abbinate – «Tempi di vita, diritto alla cura e coordinamento dei tempi delle città».
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite
ad esso connesse**

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 13,30

- I. Audizione del presidente dell'Assovetro, dottor Franco Todisco.
- II. Esame di un documento sulla gestione dei rifiuti radioattivi, predisposto dal gruppo di lavoro coordinato dal Presidente onorevole Scalia.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE CONSULTIVA
in ordine all'attuazione
della riforma amministrativa
ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59**

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 13,30

Seguito dell'esame e votazione del parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri predisposto ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente funzioni relative al settore fieristico.

**COMITATO PARLAMENTARE
di controllo sull'attuazione ed il funzionamento
della Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen**

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 12,45

Audizione, ai sensi dell'articolo 143, comma 2 del Regolamento della Camera dei deputati, del Ministro dell'interno, on. Rosa Russo Jervolino e del Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, on. Umberto Ranieri, sui provvedimenti adottati dal Governo per fronteggiare l'esodo dei profughi dal Kosovo.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'infanzia**

Mercoledì 7 aprile 1999, ore 20

Audizione del professor Roberto Zaccaria, Presidente della RAI, sul rapporto tra televisioni e minori.
